ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2025 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2026

In data 24 novembre 2025 il Consiglio ha deliberato l'assestamento del bilancio previsionale e nella seduta del 10 marzo 2026 il conto consuntivo dell'esercizio 2025, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Per quanto attiene al **RENDICONTO FINANZIARIO**, nella **gestione di competenza** per l'anno **2025** sono evidenziate *entrate accertate* per € 417.491,40, di cui €.326.460,13 per entrate correnti (con diminuzione di €.37.006,09 rispetto al 2024) e €.91.031,27 per partite di giro; si registra un calo generale di €.109.631,38, dovuto principalmente al fatto che, nell'esercizio 2025, non vi sono più in essere somme da realizzo titoli finanziari investiti in fondi Unicredit né contributi governativi (progetto PNRR) e da parte della Regione Emilia Romagna (progetto finalizzato al contrasto ed alla composizione della crisi da sovraindebitamento).

Le *uscite impegnate* sono di €.414.874,88, di cui €.318.868,61 quali uscite correnti, €.4.975,00 per spese in conto capitale e €.91.031,27 per partite di giro. Rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di €.164.723,61 dovuto sostanzialmente al venir meno delle seguenti voci di spesa: erogazione TFR alle dipendenti, realizzazione dei progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e dal PNRR nonché l'acquisto di titoli finanziari Unicredit.

I **residui attivi** dell'anno, pari a €.670,00, sono relativi a partite di giro per €.64,00 e ad entrate correnti per €.606,00 corrispondenti alle quote annuali accertate e non riscosse entro il 31.12.2025. Rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di €.35.955,00 conseguente al venir meno delle voci relative ai progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e dal PNRR.

I **residui passivi** dell'esercizio, pari a €.122.305,23, sono relativi alle partite di giro per €.59.271,37 (ritenute previdenziali, erariali e sindacali personale dipendente, nonché IVA Split Payment, anticipazioni conto terzi e soprattutto quote CNF che, secondo specifiche disposizioni dello stesso, devono essere versate l'anno successivo alla riscossione, entro il mese di giugno) e ad uscite correnti impegnate nell'esercizio 2025 per €.63.033,86. I residui attengono alle somme impegnate e non pagate nell'esercizio per rimborso spese commissari esame €.200,00; per contributo aggiornamento iscritti €.3.000,00; per spese di rappresentanza €.4.764,74; per contributo Comitato Pari Opportunità €.2.000,00, per contributo di funzionamento al Consiglio Distrettuale di Disciplina €.14.450,00; per contribuzione previdenziale ed assistenziale relativa al personale nonché per quota trimestrale c/Fondi di Previdenza Complementare quanto ad €.6.277,33; per trasferte organi istituzionali €.580,00; per spese bancarie €.745,98; per il rimanente, a spese per forniture di beni o servizi da liquidarsi su fatture relative all'esercizio, ma non ancora pervenute alla chiusura dell'esercizio stesso oppure aventi scadenza nel 2026 (per spese postali €.410,00; per spese telefoniche €.26,82; per cancelleria €.38,80; per acquisto materiali ed attrezzature €.3.039,50; per spese pubblicazione e spedizione periodico Cronache dal Foro Parmense €.4.802,08; per spese prestazione di servizi €.8.741,45; per pulizie locali €.374,41; per assistenza software €.7.045,50; per consulenza del lavoro €.1.894,05; per consulenza fiscale e varie €.3.943,20 e per spese legali €.700,00).

Dal precedente esercizio permangono impegni non pagati per €.23.601,92 (per trasferte organi istituzionali €.2.506,60, per prestazione di servizi €.4.500,00; per assistenza software €.1.000,00; per spese legali €.300,00; per Comitato Pari Opportunità €.2.110,34; per realizzazione progetto OCC €.13.010,98 e per partite di giro €.174,00).

L'**avanzo di amministrazione** per effetto della gestione **2025** passa dagli iniziali €.147.031,84 a €.150.148,36 in quanto si registrano miglioramenti dalla gestione corrente di competenza per €.7.591,52 (entrate correnti €.326.460,13 – spese correnti €.318.868,61), miglioramenti dalla gestione residui per €.500,00 (minori residui passivi) contro spese per investimenti per €.4.975,00 La parte **vincolata** del risultato di amministrazione (trattamento di fine rapporto maturato dal personale in forza) passa da €.9.854,85 ad €.12.419,86. La parte **disponibile** del risultato di amministrazione ammonta dunque a €.137.728,50

L'**avanzo di competenza** dell'esercizio, evidenziato dalla differenza tra le entrate di €.417.491,40 e le uscite di €.414.874,88, ammonta ad €.2.616,52.

La **gestione di cassa** presenta a consuntivo *entrate riscosse* in conto competenza per €.416.821,40 e in conto residui per €.25.673,00; tornano entrate riscosse per €.442.494,40 ed *uscite pagate* per €.487.064,84, ripartite tra uscite dell'anno per €.292.569,65 e pagamento residui passivi per €.194.495,19.

Il **fondo cassa** passa così dagli iniziali €.328.834,95 al fondo finale di cassa di €.284.264,51 (328.834,95 + riscossioni per 442.494,40 - pagamenti per 487.064,84 = 284.264,51). Il fondo finale di cassa, incrementato dell'importo dei residui attivi finali di €.11.791,00 e diminuito dell'importo dei residui passivi finali di €.145.907,15, si raccorda al risultato di amministrazione sopra indicato di €.150.148,36.

Il **CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO** espone *proventi* per €.326.960,13, corrispondenti alle entrate correnti figuranti nel rendiconto finanziario (€.326.460,13) aumentate delle insussistenze passive (€.500,00) per economie su residui e *costi* per €.321.578,45, che sono dati dalle uscite correnti esposte in rendiconto finanziario per €.318.868,61 diminuite di €.2.989,00 per acquisto di immobilizzazioni (dal punto di vista economico non sono costi di esercizio ma permutazione patrimoniale) e rettificate in aumento in base alle componenti economiche di ammortamento immobilizzazioni (€.3.133,83) ed alla quota annuale di competenza del trattamento di fine rapporto maturato dal personale nell'esercizio (€.2.565,01).

L'avanzo economico è perciò di €.5.381,68 e si raccorda all'avanzo finanziario della gestione corrente di €.2.616,52 una volta detratte - quali poste di competenza economica - l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto del personale, gli ammortamenti patrimoniali, e sommate le insussistenze passive, l'acquisto di immobilizzazioni e le spese in conto capitale per la sottoscrizione di titoli Unicredit (2.616,52 – 2.565,01 – 3.133,83 + 500,00 + 2.989,00 + 4.975,00).

Nella **SITUAZIONE PATRIMONIALE** sono esposte *attività* per €.721.880,20 che sono costituite dalle disponibilità finanziarie per €.284.264,51, da crediti per €.11.791,00, da investimenti mobiliari per €.284.534,05, da immobilizzazioni materiali per €.141.290,64 e *passività* nella somma di €.291.392,41, che sono costituite per €.145.907,15 da debiti a breve, per €.12.419,86 dal fondo accantonamento del trattamento di fine rapporto al personale maturato al 31.12.2025, per €.133.065,40 dal fondo ammortamento immobilizzazioni materiali.

Il **patrimonio netto** iniziale di €. 425.106,11, aumentato dell'avanzo economico di €.5.381,68, evidenzia un netto patrimoniale a fine esercizio di €.430.487,79 e, se diminuito del valore netto delle immobilizzazioni materiali e finanziarie e aumentato dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto, corrisponde in finanziaria all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 di €.150.148,36 (430.487,79 – 8.225,24 – 284.534,05 + 12.419,86 = 150.148,36).

I dati del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, trovano riscontro nelle **scritture contabili** tenute con sistema informatico presso la segreteria dell'Ordine, avvalendosi dei programmi forniti dalla Società Tinexta-Visura S.p.A (business line ISI Sviluppo Informatico), oltre che della consulenza in materia di contabilità pubblica (compenso €.1.530,00 al lordo della ritenuta d'acconto).

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

Il **BILANCIO DI PREVISIONE** sottoposto all'approvazione dell'Assemblea per l'esercizio **2026** è stato deliberato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 16 dicembre 2025. Il **preventivo finanziario gestionale di competenza dell'anno 2026** è redatto in pareggio finanziario ed espone flussi finanziari per €.468.200,00, comprensivi delle partite di giro (principalmente dovute alla riscossione delle ritenute erariali e previdenziali a carico del personale dipendente e dei collaboratori, del contributo CNF, dell'IVA Split Payment) per €.143.900,00, ed è corredato dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2025 in €.161.823,73. Tale importo è stato stabilito sulla base delle entrate accertate e delle uscite impegnate alla data di redazione del bilancio, nonché sulla stima di ulteriori entrate di competenza dell'esercizio per €.11.500,00 ed ulteriori uscite di competenza dell'esercizio 2025 per €.62.500,00.
Abbiamo successivamente constatato, con la redazione del conto consuntivo, che l'avanzo effettivo è stato €.150.148,36.

Le **entrate** correnti, previste in €.324.300,00, forniscono risorse sufficienti per far fronte alle **poste in uscita** per spese di funzionamento di €.230.800,00 e per interventi diversi per un importo di €.93.500,00.

Per le entrate correnti sono previste maggiori entrate per €.1.500,00 diritti parere congruità parcelle, per €.1.000,00 entrate non classificabili in altre voci e per €.1.250,00 interessi attivi, mentre sono previste minori entrate per €.3.650,00 quote di iscrizione, per €.500,00 tasse di iscrizione, per €.100,00 diritti di segreteria, per €.50,00 rimborso fotocopie e per €.2.500,00 rimborso stampa Albo e altri rimborsi.

Per le spese di funzionamento sono previste maggiori uscite rispetto al 2025 per €.2.550,00 e, per le spese per interventi, minori uscite per €.5.600,00; la previsione di spesa corrente rispetto all'esercizio precedente è dunque in diminuzione per €.3.050,00. In ragione di ciò si è deciso di mantenere invariate per il 2026, nel loro ammontare, le quote a carico degli iscritti.

Con riguardo alla **Fondazione dell'Avvocatura Parmense**, è stato previsto lo stanziamento a bilancio della somma di €.40.000,00 mantenendo invariato l'apporto a questa versato da parte dell'Ordine nel corso del 2025 e ritenendo pertanto di garantire alla Fondazione il necessario sostegno economico – in aggiunta a quello di cui la stessa beneficia dalla gestione dell'Organismo di Mediazione e dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento – onde consentirle di svolgere i compiti ad essa demandati inerenti la formazione ed aggiornamento professionale.

La **previsione di cassa** per l'anno **2026** - considerate uscite di competenza 2026 per €.468.200,00 e residui passivi per €.153.872,35 e così complessivamente €.622.072,35 - è contenuta in €.482.217,00. Il minor stanziamento di cassa di €.139.855,35 tiene conto dei capitoli di spesa per i quali non necessita previsione di cassa (fondo trattamento di fine rapporto €.1.500,00) e dei capitoli di spesa nei quali si rideterminerannno residui passivi con conseguente minor fabbisogno di cassa nell'esercizio.

Nel **preventivo economico** i vari capitoli di entrata sono imputati alle rispettive voci di provento per €.324.300,00 (€.311.950,00 contributi da iscritti, €.3.250,00 proventi finanziari e €.9.100,00 entrate diverse) ed i capitoli di spesa alle voci di costo per €.324.300,00 (€.6.450,00 acquisti per l'ordinario funzionamento; €.91.400,00 servizi per l'ordinario funzionamento; €.98.400,00 salari ed oneri per il personale; €.7.600,00 spese per gli organi istituzionali; €.10.500,00 pubblicazioni; €.1.500,00 imposte e tasse; €.2.500,00 spese bancarie; €.93.500,00 per quote e costi per attività istituzionali (difese ufficio, esami avvocato, per organi distrettuali - CDD, URCOFER, per organizzazione formazione ed aggiornamento - Fondazione, per eventi e convegni, Comitato Pari Opportunità); €.10.950,00 per spese varie; €.1.500,00 per accantonamento TFR.

Le poste in entrata risultano attendibili dal riscontro delle quote di contribuzione rapportate al numero degli iscritti e dalla costanza negli anni delle entrate figuranti ai capitoli raggruppati sotto la categoria "entrate diverse". Le uscite possono ritenersi congrue, rispetto alle risorse necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali e rispetto ai servizi generalmente erogati agli iscritti, sulla base del raffronto con i valori figuranti nei bilanci dello scorso esercizio e dei precedenti.

Si chiede che l'Assemblea voglia approvare le variazioni al bilancio preventivo 2025 e il suo definitivo assestamento, il conto consuntivo dell'esercizio 2025 ed il bilancio di previsione 2026 come sopra illustrati.

Allegati: Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 D.L. 24.4.2014 n. 66

ORDINE degli AVVOCATI - PARMA

IL CONSIGLIERE TESORIERE
avv. Vittorio Anelli

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

PIAZZALE CORTE D'APPELLO, 1 - P A R M A - TEL. (0521) 282259 - FAX (0521) 286996

www.ordineavvocatiparma posta elettronica: segreteria@ordineavvocatiparma.it

****

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO
AI SENSI ART. 41 D.L. 24.4.2014 n. 66

Il tesoriere ed il presidente

attestano

- che il tempo medio di effettuazione dei pagamenti è di giorni 11,55 (undici/cinquantacinque);
- che il tempo medio ponderato di effettuazione dei pagamenti, in relazione all'importo complessivo dei pagamenti eseguiti nell'anno, è di giorni 12,33 (dodici/trentatre);
- che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 ammonta a € 0 (zero);
- che l'indicatore di tempestività dei pagamenti risulta inferiore a zero e che pertanto non sussistono mediamente giorni di ritardo; tale valore, pari a - 11,63 giorni, si attesta a – 13,54 giorni come rilevato dalle risultanze della piattaforma AreaRGS della Ragioneria Generale dello Stato.

Alla luce di ciò, si ritiene che l'effettuazione dei pagamenti sia stata tempestiva e non si ravvisa la necessità di porre in essere misure correttive relativamente alla gestione dei pagamenti.

Parma, 10 marzo 2026

Il tesoriere
avv. Vittorio Anelli

PARMA - ORDINE degli AVVOCATI

Il presidente
avv. Francesco Mattioli